

LICEO SCIENTIFICO STATALE - LEONARDO DA VINCI-VALLO DELLA LUCANIA
Prot. 0010536 del 27/11/2024
II-10 (Entrata)

LICEO SCIENTIFICO "LEONARDO DA VINCI"
VALLO DELLA LUCANIA (SA)

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

L'anno 2024, il giorno 27 del mese di novembre alle ore 11.20 si riuniscono le parti per la negoziazione e la stipula del seguente Contratto Integrativo di Istituto triennale del Liceo Scientifico di Vallo della Lucania. Sono presenti:

Per la parte pubblica:

Dirigente scolastico Antonio Iannuzzelli

Per le Rappresentanze Sindacali Unitarie

RSU Athena Mogrovejo Maria Rosa

RSU Athena Carbone Sergio

RSU UIL Vito De Vita

VISTO il D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO il D.lgs 150 del 27/10/2009;

VISTO il CCNL il CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024.

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ;

VISTA la Nota prot. n. 36704 del 30 settembre 2024 del Ministero dell'istruzione e del merito

Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie

le parti, sottoscrivono il seguente contratto integrativo d'istituto:

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 Campo di applicazione, decorrenza e durata

- a. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
- b. Gli effetti del presente contratto decorrono dopo il controllo di compatibilità finanziaria dei Revisori dei Conti comunque dopo che siano trascorsi i trenta giorni dalla trasmissione senza rilievi.

Art. 2 Interpretazione autentica

- a. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
- b. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
- c. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.
- d. Per la definizione dell'accordo di interpretazione autentica, si seguono le medesime procedure della stipula del contratto.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I Relazioni Sindacali

Art.3 Competenze degli OO.CC.

Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle delibere degli OO.CC., per quanto di competenza.

Art.4 Obiettivi e strumenti

- a. Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio
- b. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti
- c. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:
 - Contrattazione integrativa
 - Informazione
 - Confronto

Art.5 Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

- a. La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
- b. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
- c. Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata di norma con cinque giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati. Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie.

Art.6 Contrattazione integrativa

- a. Sono oggetto di contrattazione di istituto le materie previste dai contratti e dalle norme di legge.
- b. La contrattazione integrativa di istituto non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola, le clausole discordanti non sono valide.

Art.7 Informazione

- a. Sono oggetto di informazione preventiva quelle previste dai contratti e dalle norme di legge.
- b. Nel rispetto delle competenze degli OO.CC., il Dirigente Scolastico fornisce, alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie, in appositi incontri, convocati di norma cinque giorni, l'informazione, fornendo anche l'eventuale documentazione.

Art.8 Confronto

Su richiesta della RSU si aprirà il confronto sulle materie previste dai contratti e dalle norme di legge.

CAPO II – Diritti sindacali

Art.9 Attività sindacale

- a. La RSU e i rappresentanti delle OO. SS. hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale, situato all'ingresso, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale.
- b. Il Dirigente Scolastico trasmette alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art.10 Assemblea in orario di lavoro

- a. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno dieci giorni di anticipo; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
- b. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
- c. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
- d. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
- e. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 2 unità di personale non potranno partecipare all'assemblea.

Art.11 Contingenti del personale a.t.a. in caso di sciopero

Le parti, nel merito, convengono sulle seguenti prestazioni, indispensabili, da assicurare da parte del personale A.T.A. e i relativi contingenti, in applicazione della Legge 146/1990, dell'allegato al CCNL vigente e del contratto nazionale integrativo, dell' 8 ottobre 1999. Un Collaboratore Scolastico con funzioni di apertura, chiusura e sorveglianza della scuola.

TITOLO III- TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Capo I Norme generali

Art.12 Risorse MOF

Il C.C.N.I. del MIM del 18/01/2024 e la nota MIUR:

- prot. n. 36704 del 30 settembre 2024 (Assegnazione sui punti ordinanti di spesa (POS) delle risorse finanziarie afferenti gli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" – Cedolino Unico a.s. 2024/2025);

hanno assegnato a questa Scuola le sottoelencate somme relative al MOF a.s. 2024/2025. Si ricorda che tutte le somme verranno gestite secondo le modalità previste dall'art. 2, comma 197 della legge finanziaria 2010 (cd. Cedolino Unico).

FONDO D'ISTITUTO (Finanziamento complessivo)

Totale somma lordo dipendente da utilizzare per contrattazione

€ 40.834,79 da cui bisogna decurtare:

- L'importo destinato per il pagamento dell'indennità di direzione al D.S.G.A di € 3.751,00.;
- L'importo destinato per il pagamento dell'indennità di direzione al sostituto di € 1.185,70;

FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI (Finanziamento complessivo)

Totale somma lordo dipendente da utilizzare per contrattazione

€ 2.862,94

INCARICHI SPECIFICI A.T.A. (Finanziamento complessivo)

Totale somma lordo dipendente da utilizzare per contrattazione

€ 3.053,61

ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI

Totale somma lordo dipendente da utilizzare per contrattazione
€ 1.987,82

ORE ECCEDENTI LA PRATICA SPORTIVA

Totale somma lordo dipendente da utilizzare per contrattazione
€ 2.499,29

BONUS VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

Totale somma lordo dipendente da utilizzare per contrattazione
€ 8.433,96

COMPENSI DOCENTI AGENDA SUD

Totale somma lordo dipendente da utilizzare per contrattazione
€ 2.243,11

Tabella Riepilogativa somme MOF a.s. 2024/2025

Il C.C.N.I. del MIM del 18/01/2024 e la nota MIUR:

- prot. n. 36704 del 30 settembre 2024 (Assegnazione sui punti ordinanti di spesa (POS) delle risorse finanziarie afferenti gli istituti contrattuali che compongono il “Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa” – Cedolino Unico a.s. 2024/2025);

hanno assegnato a questa Scuola le sottoelencate somme relative al MOF a.s. 2024/2025. Si ricorda che tutte le somme verranno gestite secondo le modalità previste dall’art. 2, comma 197 della legge finanziaria 2010 (cd. Cedolino Unico).

FONDO D’ISTITUTO	€ 40.834,79
FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI	€ 2.862,94
INCARICHI SPECIFICI A.T.A.	€ 3.053,61
ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI	€ 1.987,82
ORE ECCEDENTI LA PRATICA SPORTIVA	€ 2.499,29
COMPENSI DOCENTI AGENDA SUD	€ 2.243,11
BONUS VALORRIZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	€ 8.433,96
Totale lordo dipendente	€ 61.915,52

ECONOMIE MOF A.S. 2023/2024 AL 31/08/2024

Per completezza, si precisa, che le somme avanzate al SICOGE del MEF al 31/08/2024 relative all’anno scolastico 2023/2024 sono le seguenti:

Capitolo/Piano Gestionale	Denominazione	Importo
2549/05	FIS	€ 22.153,08
2549/05	FIS (Nota M.I.M. prot. n. 40431 del 23/10/2024	€ 3.406,75
2549/05	FIS (Nota M.I.M. prot. n. 40436 del 28/10/2024)	€ 216,64
2549/06	Ore Eccedenti Sostituzione Docenti Assenti	€ 43,05
2549/12	Ore Eccedenti Pratica Sportiva	€ 78,39
2549/13	Bonus Valorizzazione Personale Scolastico	€ 96,91
	Totale lordo dipendente	€ 25.994,82

Infine sul Programma Annuale e.f. 2024 sono disponibili € 5.277,55 per l'attivazione dei corsi di recupero debiti formativi che sono economie dello specifico finanziamento relativo ad anni scolastici precedenti.

Art 13 Criteri per la ripartizione del fondo d'istituto

- a. Il Budget del Fondo d'Istituto (MOF), comprensivo del fondo di valorizzazione del merito personale scolastico al quale si applicano gli stessi criteri della presente contrattazione, è finalizzato all'attuazione del piano dell'offerta formativa e, pertanto, è utilizzato a favore di tutte le categorie del personale scolastico ATA e docente, nelle persone che svolgano attività e progetti, diretti o di supporto, in aggiunta alla normale attività lavorativa, prevista dal CCNL.
- b. Per la ripartizione del fondo d'istituto, si seguono i seguenti criteri generali: numero del personale ATA, numero dei docenti, attività e progetti del PTOF e piano delle attività. Le parti hanno concordato per il finanziamento comune del FIS personale ATA docenti comprensivo del fondo di valorizzazione del merito personale scolastico il seguente criterio di ripartizione: al personale ATA 30 % al Personale docente 70%.
- c. Tutte le risorse vengono impegnate al fine di realizzare le attività previste dal PTOF e per assicurare il buon funzionamento della scuola.

La somma di euro 2.862,94 lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa viene suddivisa per i 13 incaricati € 220,22 ciascuno

La somma di euro 3.053,61 lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA viene suddivisa per i 16 incaricati € 90,85 ciascuno

La somma di euro 1.987,82 lordo dipendente viene destinata per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, per effettuare in sostituzione di colleghi assenti;

La somma di euro 2.499,29 lordo dipendente viene destinata per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica.

La somma di euro 8.433,96 lordo dipendente per retribuire la valorizzazione del personale scolastico prevedendo il 70% per il personale docente e 30% per il personale ata

La somma di € 26.970,09 per i docenti con funzioni di tutor e orientatore viene destinata ai docenti formati, in servizio nel Liceo scientifico di Vallo della Lucania nel precedente a.s. per il docente orientatore è previsto un compenso sulla base della funzione espletata pari ad euro 1.500,00 lordo Stato la restante somma di euro 25.470,09 per i docenti che svolgono le funzioni di tutor è previsto un compenso diviso in parti uguali tra gli 11 tutor € 2315,46 ciascuno.

La somma di euro 2.243,11 lordo dipendente per la valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio in questa istituzione scolastica per almeno un triennio sarà impegnata per la partecipazione dei suddetti docenti a progetti specifici di ampliamento dell'offerta formativa, in ambito sia curriculare che extracurricolare.

La somma di euro € 5.277,55 sarà impegnata per i corsi di consolidamento, di recupero disciplinare e per la sostituzione dei colleghi assenti

Il fondo istituzione scolastica a.s. 2024/25 di euro 40.834,79 decurtato dell'importo destinato per il pagamento dell'indennità di direzione al D.S.G.A. € 3.751,00 e l'importo destinato per il pagamento dell'indennità di direzione al sostituto del D.S.G.A. € 1.185,70 per un totale € 35.898,09

più le economie degli anni precedenti € 25.994,82

per una disponibilità totale di € 61.892,91

viene suddivisa tra le diverse figure professionali presenti nella scuola per il 70 per cento al personale docente euro 43.325,03 e il 30 per cento ata euro 18.567,87

I fondi finalizzati per le specifiche attività a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la provenienza, saranno impegnate solo per tali attività, a meno che non siano risparmi che possano essere utilizzati per altri fini per la retribuzione dei docenti.

LA DISPONIBILITA' PER IL PERSONALE DOCENTE € 43.325,037 sarà impegnata per incentivare le seguenti attività/progetti:

Descrizione	Importo lordo dipendente
Ore per supplenza e per attività didattiche di insegnamento e sostituzione colleghi assenti	€ 6500
Compensi n. 2 collaboratori D.S.	I collaboratore € 5500 II collaboratore € 4000
Coordinatori di Classe, Referenti di educazione civica nelle classi, Referente di Istituto di Educazione Civica, Referenti Educazione Ambientale, Referenti Sicurezza, Referenti Salute, Sportello di ascolto, Sportello didattico di recupero e consolidamento disciplinare, Animatore digitale, Referenti sistema di qualità della scuola, Responsabili laboratori, Referenti PTCO, Coordinatore GLI, Responsabili dei dipartimenti disciplinari/Interdisciplinari, Referenti prove invalsi Referenti bullismo e cyberbullismo, Referente BES, Coordinatori attività alternative e integrative, Coordinatori attività di recupero, Componenti: NIV; Dipartimento ricerca innovazione sviluppo e progettazione, Gruppo bullismo-cyberbullismo, Commissioni RAV-PDM-PTOF Gruppo di supporto operativo del servizio di prevenzione e protezione, Team digitale; Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"; "Umanistico e sociale"; "Gare e concorsi"; "Certificazioni e corsi professionali"; Laboratorio di esperienze; Leadership scolastica e comunicazione; Innovazioni metodologiche; Nuove pratiche didattiche; Immigrazione/integrazione/interculturali/scambi culturali, Educare alla parità/educare alla legalità; Valorizzazione Eccellenze; Continuità, orientamento, accoglienza; Scuola e territorio; Valutazione, autovalutazione, monitoraggio attività e progetti d'istituto/INVALSI; Attività alternative integrative; Preparazione per l'ammissione all'università. Ogni altro progetto e/o altra attività, inserita nel POF o deliberata dal C.D. e/o disposta dal dirigente in linea con il POF.	€ 29325,027

LA DISPONIBILITA' PER IL PERSONALE ATA di € 18.567,873 sarà impegnata per il pagamento delle prestazioni aggiuntive del personale A.T.A:

Amministrativi 35% € 6.498,75

Intensificazione 50% 3249,37

Lavoro Straordinario 50% 3249,37

Tecnici 25% € 4.641,96

Intensificazione 50% 2320,98

Lavoro Straordinario 50% 2320,98

Collaboratori 40% € 7.427,14

Intensificazione 50% 3713,57
Lavoro Straordinario 50% 3713,57

Se non si utilizza l'intera somma nell'ambito della percentuale l'intensificazione potrà essere utilizzata per il lavoro straordinario.

Si premette che alle prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo si ricorre per esigenze eccezionali e non programmabili di seguito evidenziate:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- Sostituzione colleghi assenti;
- Collaborazione con i docenti per la realizzazione delle attività e dei progetti;
- Esigenze straordinarie non previste

ASSISTENTI TECNICI

- Gestione straordinaria laboratori;
- Utilizzo dei laboratori in orario pomeridiano
- Sostituzione colleghi assenti;
- Esigenze straordinarie non previste

COLLABORATORI SCOLASTICI

- Lavori di piccola manutenzione straordinaria;
- Pulizie straordinarie oltre l'orario di lavoro;
- Esigenze straordinarie non previste.

Nel caso in cui il F.I. dovesse essere inferiore o superiore al budget suindicato, sarà ridistribuito utilizzando sempre gli stessi criteri e le stesse percentuali della presente contrattazione.

Art 14 criteri di ripartizione risorse formazione

Tutto il personale ha diritto alla formazione. Le risorse saranno ripartite tenendo presente le esigenze del personale ata e docente. Sarà data priorità alla formazione sulla sicurezza, sulla privacy, e sulle nuove tecnologie

Art 15 Criteri di attribuzione compensi accessori compresi i PTCO e fondi di progetti nazionali e comunitari e PNRR

Per la determinazione dei compensi accessori si terrà presente il numero degli alunni partecipanti, la complessità ed il carico di lavoro necessario per ogni attività/progetto.

Per incentivare i tutor e le altre figure dei PTCO, si terrà presente sia del numero degli alunni coinvolti che il numero degli enti coinvolti, utilizzando fino al 70% dello stanziamento del Ministero per il periodo di riferimento il restante budget per i beni e servizi relativi al PTCO salvo diversa disposizione del Ministero.

Per i progetti finanziati con fondi specifici di enti, di privati e dell'U.E, PNRR, i compensi saranno determinati così come previsto dalla ripartizione del progetto stesso, sarà cura del dirigente scolastico quantificare le risorse e le figure necessarie per la realizzazione dello stesso.

Se non è prevista la ripartizione in modo dettagliata dei progetti finanziati con fondi specifici di enti, di privati e dell'U.E. PNRR il dirigente terrà presente le esigenze funzionali dei singoli progetti.

Art. 16 Retribuzione

Lo svolgimento delle attività aggiuntive, previa autorizzazione scritta, dà diritto alla remunerazione con il fondo d'istituto, in base al compenso orario o forfetario. Il limite massimo di un compenso forfetario non può superare quello previsto per il I collaboratore del D.S.

Al termine dell'incarico è comunque effettuata una valutazione da parte del dirigente dell'attività svolta. Il compenso per le attività aggiuntive, è erogato, di norma, per le ore effettivamente prestate, in aggiunta al normale orario di lavoro nonché l'intensificazione del lavoro per il personale ATA. Il compenso verrà liquidato per intero, in parte o non verrà liquidato a consuntivo dell'attività svolta, a seguito di una relazione dell'interessato dalla quale si evidenzia la realizzazione dei risultati attesi, dei registri di presenza e/o dei verbali degli incontri in un'unica soluzione entro il 31 agosto. Le prestazioni presuppongono l'effettivo svolgimento delle attività lavorative. Tutte le prestazioni aggiuntive devono essere autorizzate con il provvedimento del Dirigente scolastico, previa verifica delle esigenze funzionali dell'Istituzione scolastica.

I compensi accessori, relativi ai progetti nazionali e comunitari, saranno quelli previsti dalla normativa vigente compresi quelli a carattere forfetario e/o inseriti nel progetto.

È necessario, dare priorità, al riconoscimento economico alle diverse responsabilità e competenze, evitando la distribuzione a pioggia.

Art. 17 Attività retribuite con il Fondo d'istituto

Sono da considerarsi, attività da retribuirsi con il fondo dell'istituzione scolastica, tutte le attività aggiuntive autorizzate dal dirigente scolastico ed in particolare:

- ogni attività di insegnamento, svolta oltre l'orario curricolare;
- ogni attività aggiuntiva funzionale all'insegnamento oltre il proprio orario di servizio,
- ogni attività collegiale, svolta oltre il tetto massimo delle 40 ore se autorizzate e per un massimo di 10 ore;
- ogni altro progetto e/o altra attività, inserita nel PTOF o deliberata dal C.D. e/o disposta dal dirigente in linea con il PTOF;

Art.18 – Conferimento degli incarichi

- a. Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- b. Nell'atto di conferimento dell'incarico individuale verrà indicato anche il compenso spettante.

Capo II Personale Docente

Art.19 – Individuazione dei docenti

Il Dirigente Scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari tenendo conto delle competenze del docente, della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.

Art.20 Incarichi

Il dirigente conferisce gli incarichi solo per le attività necessarie per la realizzazione del PTOF

Capo III Personale ATA

Art.21 flessibilità oraria ATA

La flessibilità è funzionale all'esigenza dell'utenza. Di norma l'orario viene effettuato consecutivamente se di pomeriggio con ingresso posticipato solo in casi eccezionale è possibile effettuare l'orario spezzettato.

Art.22 – Quantificazione delle attività aggiuntive

Per le attività aggiuntive, ai fini della liquidazione è previsto il compenso e/o il godimento dei recuperi compensativi.

Art.23 – Recuperi compensativi

Le attività svolte oltre l'orario scolastico prima saranno pagate in proporzione al relativo budget e successivamente sarà disposto il recupero compensativo. L'interessato in alternativa al pagamento delle attività aggiuntive, può chiedere giorni di riposo compensativi che il dirigente concederà tenendo presente le esigenze di servizio.

Art.24 – Incarichi specifici

Il dirigente conferisce tali incarichi tenendo presente la professionalità specifica richiesta anche delle base competenze professionali e delle esperienze acquisite.

TITOLO IV – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 25 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- a. Nella scuola viene designato nell'ambito delle RSU il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).
- b. Il rappresentante dei lavoratori esercita le funzioni e gode delle prerogative previste dalle norme vigenti.
- c. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione in suo possesso un uso strettamente connesso alla sua funzione.
- d. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dal D.Lgs 626/94 e s.m.
- e. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.
- f. Il RLS usufruisce dei permessi retribuiti previsti dai contratti.

Art. 26 - Le figure sensibili

- a. Il Dirigente individua le figure previste dalle norme vigenti.
- b. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate con fondi a carico della scuola.
- c. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme vigenti.
- d. Le figure sensibile potranno essere retribuite solo se e quando saranno appositamente assegnati i fondi dal MIM.

Art. 27 Video sorveglianza

L'impianto di video sorveglianza deve essere utilizzato esclusivamente entro i limiti previsti dall'art. 4 L. 300/70 (Statuto dei Lavoratori)

Le parti si danno reciprocamente atto che sono state fornite ampie e dettagliate informazioni sull'impianto di video sorveglianza e sulla conseguenza del suo utilizzo.

Le parti concordano sulle finalità di tutela della sicurezza e del patrimonio aziendale che hanno determinato l'applicazione degli apparati di video sorveglianza.

Art. 28 Criteri per utilizzo strumentazione tecnologica fuori orario lavoro (disconnessione)

I lavoratori hanno diritto alla disconnessione a non leggere le email, a non rispondere al telefono dalle ore 17.00 alle ore 7,30 del mattino seguente.

Art. 29 Riflessi sulla qualità del lavoro delle innovazioni tecnologiche

Il lavoratore, dopo le prime tre ore di lavoro, per un'ora svolgerà il lavoro senza utilizzare le nuove tecnologie. Il dirigente compatibilmente con le esigenze di servizio può autorizzare lo svolgimento del lavoro amministrativo in smart working in linea con la normativa vigente.

Art. 30 Didattica digitale integrata

Alla DDI (didattica digitale integrata) si ricorre fino in caso di ripristino dello stato di emergenza. La DDI sarà effettuata in forma esclusiva in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza disposta a livello nazionale o locale. La DDI potrà essere effettuata anche in forma complementare, ovvero mediante attività didattiche in parte in presenza e in parte a distanza.

Quote orarie settimanale di lezione: in caso di didattica mista, con classi in DAD e classi in presenza, il docente manterrà il suo orario settimanale e, nelle ore di lezione eventualmente non utilizzate per le classi a distanza, resta a disposizione.

Orario di lavoro del docente: le prestazioni lavorative dei docenti, all'interno dell'orario settimanale che può essere rimodulato in base alle esigenze della DDI, sono assicurate in modalità sincrona alla classe o a gruppi circoscritti di alunni della classe ed in modalità asincrona.

TITOLO QUINTO- NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Effetti del contratto

Gli effetti del presente contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto integrativo di istituto.

Art. 32 – Decorrenza del contratto e validità

Il presente contratto viene trasmesso ai revisori dei conti e produrrà i suoi effetti dopo il controllo di compatibilità finanziaria o comunque dopo che siano trascorsi i quindici giorni dalla trasmissione senza rilievi.

Per le RSU

Mogrovejo Maria Rosa 

Carbone Sergio

Vito De Vita 

Per la parte pubblica

Antonio Iannuzzelli

